



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "Lombardo Radice"
Piazza Martiri d'Ungheria, 29-93100 Caltanissetta
Telefono 0934/591967 -Fax 0934/596782
e-mail: clic828004@istruzione.it -
p.e.c.:CLIC828004@PEC.ISTRUZIONE.IT

PTOF



2019-2020

INDICE

Premessa	Pag. 3
Identità e mission	Pag. 5
Principi identitari	Pag. 5
Idee pedagogiche	Pag. 6
Offerta formativa - Accoglienza, continuità e orientamento - Curricolo verticale - Armonizzazione curricolare anni ponte - Didattica e innovazione (scuola digitale) - Ambiente per l'apprendimento: dai modelli educativi alla didattica . laboratoriale - la flessibilità organizzativa - Inclusività e successo formativo - Scuola sostenibile	Pag. 7
Organigramma	Pag. 19
Tempo scuola e organizzazione didattica	Pag. 27
Piano annuale	Pag. 46
Valutazione nei tre ordini di scuola	Pag. 47
Progetti	Pag. 57

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Lombardo Radice", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot.n.6004/A19 del 18/09/2015;

- il piano ha ricevuto parere favorevole dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2018.

- il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 23/10/2018.

- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il **PTOF** (Piano triennale dell'Offerta Formativa) costituisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Esso manifesta la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della scuola in relazione alla domanda e ai bisogni formativi del proprio territorio.

Scuola dell'Infanzia "**Lombardo Radice**"



Scuola dell'Infanzia "**Paolo Borsellino**"

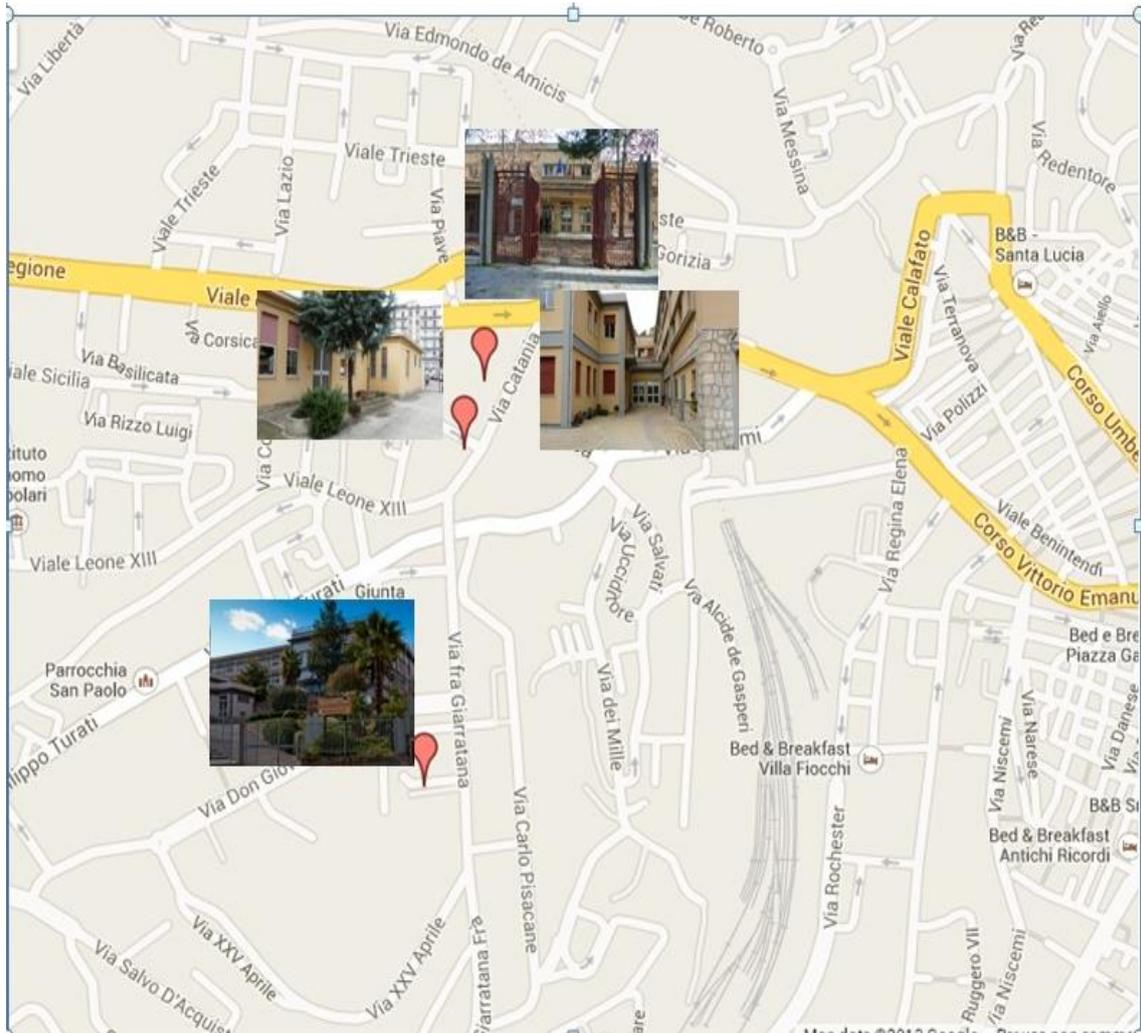


Scuola Primaria "**Lombardo Radice**"

Scuola Secondaria 1° "**Rosso di San Secondo**"



DOVE SIAMO



IDENTITA' DELL'ISTITUTO E MISSION

L'istituto "Lombardo Radice", nasce il 1° settembre 2013 e dal punto di vista architettonico , comprende 2 plessi ubicati al centro della parte nuova della città, ma non molto distante dal centro storico. Il quartiere che accoglie l'istituto è ad alta densità abitativa ed è servito da molteplici servizi istituzionali e commerciali (banche, questura, scuole secondarie di 2°, uffici della P.A.). L'assetto urbanistico e la

mancanza di spazi verdi e/o attrezzati per l'infanzia e l'adolescenza fanno sì che la scuola diventi punto di aggregazione sociale sia potenziando l'offerta formativa anche nel pomeriggio, sia aprendo le strutture al territorio ad associazioni ed agenzie educative. L'utenza è molto eterogenea e appartiene prevalentemente al ceto medio, ma negli ultimi anni, a causa della crisi economica, le situazioni di disagio legate alla crescente disoccupazione si sono estese.

La popolazione scolastica è costituita da 1170 alunni dei tre ordini di scuola, infanzia, primaria, secondaria di I grado. I rapporti con le famiglie sono abbastanza frequenti e partecipati sia attraverso gli incontri istituzionali previsti nel piano delle attività, sia come incontri dedicati alla comunicazione/visibilità della progettazione curricolare e/o dell'ampliamento dell'offerta (laboratori, performances, uscite, attività varie;) la comunicazione con le famiglie avviene anche attraverso il registro elettronico e il sito. Tutti i docenti utilizzano la piattaforma del registro elettronico per comunicare e scambiare materiali didattici. Tutte le classi della primaria e della secondaria sono fornite di LIM; Nella secondaria, già scuola 2.0, è stato implementato l'utilizzo dell' Ipad che favorisce il diffondersi delle nuove metodologie: il cooperative learning, il peer tutoring per creare una didattica che stimoli il pensiero critico, il saper fare, il saper essere. L'ampliamento dell'offerta formativa, realizzata attraverso i fondi strutturali, tende a rafforzare le competenze chiave per orientare gli alunni ad operare scelte per il futuro.

PRINCIPI IDENTITARI

L'Istituto si ispira, nel formulare il piano triennale dell'offerta formativa, ai principi enunciati dalla legge n.107/15 e dal D.P.R.275/99 con l'obiettivo prioritario di realizzare una scuola rinnovata ed efficace, efficiente e ricca di esperienze significative per tutti gli alunni nella piena attuazione dell'autonomia dell'istituzione scolastica.

La scuola vuole essere punto di riferimento unitario per i genitori lungo il percorso di cambiamento e di evoluzione per i propri figli.

Una scuola flessibile che si adegua ai profondi cambiamenti socio-culturali-tecnologici caratterizzati dalla complessità, dall'inclusività, dalla pluralità dei saperi e dei comportamenti a garanzia della diversità.

IDEE PEDAGOGICHE CHE LO ISPIRANO

- ❖ PROMOZIONE DELLA "PERSONA"

Partendo dalle 3 I → **Irripetibilità**
→ **Irriducibilità**
→ **Inviolabilità**

- ❖ "TUTTI A SCUOLA"
In una scuola che non seleziona ma orienta
- ❖ "TESTE BEN FATTE"
educare ad apprendere tenendo conto della pluralità d'intelligenze posseduta da ciascuno
- ❖ "QUESTIONE DEL CUORE"
Nella creazione di un clima positivo connotato dalla ricchezza dialogica
- ❖ PROMOZIONI DI AZIONI DI ORIENTAMENTO, D'INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITA' DI ATTENZIONE ALL'ECOLOGIA E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE;
- ❖ ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO, APPROFONDIMENTO, RECUPERO E ACCOGLIENZA CON FORTE ATTENZIONE ALLA PERSONALIZZAZIONE



OFFERTA FORMATIVA

Accoglienza, Continuità educativo-didattica e Orientamento

La continuità è una caratteristica costitutiva degli Istituti Comprensivi, all'interno dei quali si tende a ridurre al minimo grado la disarmonia didattico-organizzativa dei diversi ordini di scuola.

La continuità orizzontale si realizza attraverso:

- i rapporti con le famiglie;
- i rapporti con le varie agenzie educative del territorio (I.S. di studi musicali "V. Bellini" CL, Istituzioni del territorio, A.S.P., Associazioni culturali e sportive, biblioteche,...).

L'Istituto Comprensivo definisce un piano triennale d'intervento mirante al raccordo tra i vari ordini, che si concretizza nelle programmazioni educative e didattiche delle sezioni di Scuola dell'Infanzia, delle classi di Scuola Primaria e delle classi della Scuola Secondaria Di Primo Grado.

Il raccordo tra le scuole si realizza attraverso le seguenti azioni:

ACCOGLIENZA

CONTINUITA'

ORIENTAMENTO

<p>Incontro, preliminare, tra il dirigente scolastico, docenti e genitori finalizzato alla presentazione della mission dell'Istituto (per i tre ordini di scuola);attività di accoglienza, nei primi giorni di scuola, degli alunni attraverso attività ludico-didattiche, volte alla conoscenza del gruppo classe e del team dei docenti (per i tre ordini di scuola).</p>	<p>Incontri tra docenti delle "classi ponte" per la realizzazione di un comune progetto educativo-didattico pluriennale;</p> <ul style="list-style-type: none"> -preparazione di prove concordate, tra i docenti della commissione, e somministrazione delle stesse agli alunni delle classi ponte; - incontro dei membri della commissione per una formazione equilibrata delle classi prime dei tre ordini di scuola; - costruzione della "Valigia", nella quale vengono riposti gli elaborati più significativi per rappresentare idealmente il viaggio scolastico dell'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado e per condividere con le nuove insegnanti le esperienze personali pregresse; - potenziamento, per gli alunni degli anni ponte 5-6, delle competenze relazionali, comunicative, creative e artistiche, attraverso attività laboratoriali: manipolative, musicali, sportive,...; -realizzazione della "settimana laboratoriale": linguistico, logico-matematico, scientifico, tecnologico, L2, sportivo, creativo, musicale, teatrale,... presso la scuola Secondaria di primo grado, per implementare l'offerta formativa e consentire agli alunni della scuola primaria di lavorare con agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. 	<p>In entrata</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizzazioni di "Open-Day", per presentare ai genitori degli alunni in entrata l'Istituto Scolastico e le attività contenute nel P.T.O.F, dei tre ordini di scuola; azioni di diffusione dell'offerta formativa triennale, attraverso la realizzazione di spot pubblicitari, mediante il sito ufficiale dell'Istituto, volantini, dépliant e i mass media. <p>In uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> -Momenti di riflessione e discussione, per gli alunni delle classe terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, sulle proprie attitudini personali attraverso varie attività (elaborati, questionari, colloqui...) per rendere più consapevole la scelta futura; -attività di informazione sugli indirizzi scolastici presenti nel territorio, organizzati dalla Scuola Secondaria di Primo Grado; -visita alle Scuole Superiori di Secondo Grado nelle giornate "Open Day".
---	---	---

Le attività legate all'accoglienza iniziale all'interno dei tre ordini di scuola, seguite da quelle sviluppate nell'ambito dei processi di continuità e orientamento, hanno il preciso scopo di rendere meno traumatico il passaggio tra i vari ambiti scolastici e nascono dall'esigenza primaria di "garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche possa costruire la sua identità" .

CURRICOLO VERTICALE

La nostra istituzione scolastica, ha elaborato un proprio curriculum che contiene gli orientamenti di tipo didattico e organizzativo in relazione a contenuti, metodi, organizzazioni e valutazione con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo attraverso i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), che accolgono il bambino dai tre ai quattordici anni in modo da conferire a tutto il corso di studi equilibrio, uniformità di vedute e impostazioni a livello educativo-didattico generale. . Nelle indicazioni nazionali D.M. 254/2012, la cornice di riferimento è la relazione tra cultura, scuola e persona all'interno della quale sono previsti gli obiettivi generali che hanno indirizzato la stesura del presente curriculum.

Il nostro Istituto, inteso come comunità attiva, è aperto al territorio e proiettato a sviluppare e ad aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza un Istituto Comprensivo, il Collegio dei Docenti, ha costituito una Commissione, che ha stilato il curriculum verticale delle competenze, sulla base delle Indicazioni Nazionali D.M. 254/2012 per il Curriculum.

Esso costituisce uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, verticale e orizzontale, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali che disciplinari.

Il curriculum verticale esplicita l'identità dell'Istituto e, come quadro di riferimento culturale, metodologico e operativo vincolante per tutti gli insegnanti per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni, organizza e descrive l'intero iter formativo che una studente compie dai tre ai quattordici anni: è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia, all'emergere delle discipline della scuola Primaria, alle discipline intese in forma più strutturata per lo studio della realtà nella scuola Secondaria di Primo Grado.

Il curriculum verticale si articola attraverso un percorso a spirale di crescente complessità che tiene conto:

- delle competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee;
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere;
- degli obiettivi d'apprendimento.

Vedi allegato n.2

ARMONIZZAZIONE CURRICOLI ANNI-PONTE



A garanzia della continuità e dell'armonizzazione dei curricoli negli anni-ponte il nostro istituto costituisce il curricolo verticale fondato sui seguenti INDICATORI :

- ascoltare
- parlare
- utilizzare linguaggi non-verbali (grafico-pittorici, corporeo - musicali - teatrali)
- orientarsi nel tempo
- orientarsi nello spazio
- convivere democraticamente
- operare logicamente
- leggere
- scrivere

Per ciascun indicatore si procederà a delineare in modo semplice e pratico:

- atteggiamenti e competenze in uscita / pre-requisiti in entrata
- test di valutazione in uscita / test d'ingresso.

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro si caratterizza comunque con elementi di forte discontinuità (organizzazione del tempo e dello spazio, nuove relazioni con adulti e coetanei...) che coinvolgono gli alunni anche da un punto di vista emotivo - relazionale, che può influenzare le capacità cognitive in ingresso. Quindi rientra nell'impegno di armonizzazione degli anni-ponte anche la predisposizione di un PROGETTO CONTINUITA' (da attuarsi nell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e della primaria) che ha la finalità di proiettare in avanti lo sguardo degli alunni e iniziare a incanalare le aspettative e le paure per dare spazio ad una rielaborazione personale del passaggio.

DIDATTICA E INNOVAZIONE (scuola digitale)

Per andare incontro alle trasformazioni sociali degli ultimi decenni, la nostra scuola ha dovuto rivedere profondamente il proprio ruolo, in continuo divenire e sempre più soggetto a un assiduo mutare della società grazie soprattutto all'impulso impresso dall'innovazione tecnologica.

La scuola pertanto, oltre a cercare un dialogo e la collaborazione con le famiglie, alle quali compete un ruolo chiave nell'educazione del bambino, ha intrapreso ormai da diversi anni, un cammino che, attraverso l'uso diffuso delle tecnologie ha permesso e richiesto un'organizzazione diversa dello spazio dell'apprendimento.

Unitamente a questa trasformazione, si è resa necessaria l'evoluzione del ruolo del docente in quello di tutor per un definitivo cambiamento del paradigma educativo, trasformazione che porterà al superamento del metodo trasmissivo con l'introduzione del fare lezione.

Oggi, l'apprendimento e l'insegnamento non si basano più sul rapporto docente/discente, ma constano di un processo, definito nella metodologia e variabile nei contenuti. Il docente è regista di questo processo, gli studenti - e le famiglie - gli attori. Le tecnologie aiutano questo nuovo processo fornendo all'insegnamento l'opportunità di adeguarsi alle nuove richieste formative.

La nostra scuola ha costruito via via dei processi in cui le tecnologie sono funzionali alla comunicazione e alla conoscenza, interagendo con l'ambiente.

Le tecnologie forniscono un mezzo per organizzare e sistemare informazioni, producendo un linguaggio e una conoscenza tesi allo sviluppo della società. In tale ottica il docente ha pertanto contribuito a progettare i percorsi attraverso lo sviluppo in proprio dei libri di testo e di altro materiale didattico e

allo studente si chiede di porsi all'interno del processo, interagendo con l'ambiente in modo dinamico. Centrale nel piano di sviluppo intrapreso dalla nostra scuola è anche l'attenzione all'ambiente di apprendimento come parte integrante del nuovo modello educativo. Se il digitale è pervasivo nella nostra società perché mai a scuola dovrebbe essere "confinato" dentro un'aula?

Negli anni scorsi la nostra scuola si è dotata di LIM in tutte le classi e Tablet per tutti i docenti e gli studenti.

La semplice e mera introduzione di Lim e tablet non è e non può essere però la risposta al problema dell'innovazione didattica: non deve essere la didattica a piegarsi agli strumenti tecnologici, ma l'utilizzo di questi a essere condotto secondo criteri, motivazioni, obiettivi didattici e formativi.

Abbiamo imparato a non sottovalutare l'importanza della scuola intesa come mero spazio fisico e architettonico in cui ha luogo il processo di insegnamento e apprendimento.

Per i prossimi anni, nella nostra scuola, si apre la necessità di una progettazione integrata tra gli ambienti interoperabili, in cui si pratica una didattica coinvolgente che non ha paura di pareti trasparenti che consentono la condivisione oltre l'aula. La scuola della società della conoscenza richiede spazi modulari e polifunzionali, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi inclusivi sempre diversi.

Lo spazio nel quale si svolge la didattica, infatti, può migliorare l'apprendimento scolastico integrando in esso le nuove tecnologie. Gli spazi, i banchi, le sedie, i posti occupati dalle persone, gli strumenti, la disposizione reciproca di tutti questi elementi, non sono affatto irrilevanti. Abbiamo ridisegnato le aule per ospitare una didattica innovativa, per supportare una didattica incentrata sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche e delle nuove tecnologie al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo e attività differenziate.

Grazie ai banchi componibili e alle nuove sedie, al doppio proiettore e alla connessione in tutte le aule, abbiamo la possibilità di realizzare diverse configurazioni e gli elementi che compongono l'aula sono molteplici e funzionali alle esigenze didattiche con cui i media e le tecnologie vengono utilizzate, variabili in relazione ai programmi e curricoli o in base alle diverse attività, progetti, azioni laboratoriali poste in essere.

Il primo elemento da apprezzare è che finalmente il tema del digitale all'interno del nostro sistema scolastico esce dal mero ambito strumentale e diviene un elemento di cambiamento del modello educativo. È necessario pertanto considerare come il digitale e la digitalizzazione possono modificare il modo in cui si insegna, ciò che viene insegnato e il processo di gestione dell'intero sistema scolastico.

Si punta a valorizzare e stimolare un costante processo di interazione tra chi impara e chi insegna, passaggio dalla scuola di trasmissione alla scuola di partecipazione.

In un'ottica europea è la competenza dell'*imparare a imparare*, che può essere sollecitata in percorsi formativi *learning centered*, attenti a tutte le dimensioni della personalità dell'apprendente (cognitiva, metacognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale, relazionale-sociale). È la competenza che viene alimentata in ambienti di apprendimento che valorizzano i saperi naturali dello studente e danno enfasi al suo ruolo attivo e riflessivo nei processi di costruzione e condivisione di conoscenza e significato. La lezione frontale non è più l'unico metodo efficace per ogni disciplina e per ogni apprendimento.

Al contrario, in tutte le discipline (anche in quelle più teoriche) si possono attivare metodi differenti per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.) e per garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro).

**AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO: DAI MODELLI EDUCATIVI ALLA DIDATTICA
LABORATORIALE - LA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA**

L'ambiente per l'apprendimento incentrato sull'alunno presuppone l'organizzazione di un contesto non univoco ma vario, in cui l'alunno apprende grazie agli stimoli ricevuti e alla collaborazione con gli altri (costruttivismo).

L'ambiente per l'apprendimento dovrà favorire il passaggio dalla lezione frontale alla didattica laboratoriale affinché l'alunno acquisisca l'autonomia nel processo di apprendimento.

La didattica orientativa favorisce l'empowerment e considera le discipline come "mezzo" per potenziare le attitudini degli alunni, valorizza l'aspetto formativo delle discipline, progetta attività pluridisciplinari, educa al problem solving.

Le metodiche che favoriscono tali processi sono:

- **Cooperative learning**
- **Collaborative learning**
- **Gruppi di lavoro**
- **Peer to peer**
- **Apprendimento intervallato (space learning)**
- **Problem solving**
- **Attività di coding**
- **Debate**

INCLUSIVITA' E SUCCESSO FORMATIVO

Uno degli obiettivi strategici del nostro Istituto è quello di dare una risposta alle problematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso una reale organizzazione che sia funzionale ai processi di sviluppo e formazione di tutti gli alunni.

Pertanto, mediante l'istituzione scolastica, anche gli alunni con difficoltà di apprendimento e adattamento hanno diritto di sviluppare le proprie potenzialità conoscitive secondo personali ritmi di crescita e attraverso la pianificazione di interventi mirati alla socializzazione e all'apprendimento.

Fondamentale è, nell'ambito scolastico, scegliere un modello pedagogico-didattico basato su percorsi flessibili per rispondere ai bisogni di tutti.

La piena inclusione degli alunni BES è un obiettivo che la nostra scuola intende perseguire attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Le linee guida del MIUR (2009), infatti, ci invitano a progettare, con la sinergia d'intenti di tutti i soggetti coinvolti, interventi che tengano conto dei diversi stili, attitudini cognitive utilizzando una didattica personalizzata secondo i reali bisogni degli alunni, ma che sappia dare rilevanza allo sviluppo dell'apprendimento attraverso la socializzazione, la relazione interpersonale e la comunicazione.

La sensibilizzazione di tutti gli attori della scuola rappresenta un elemento fondamentale per costruire un percorso di formazione che duri tutta la vita e sia garante della valorizzazione, del sostegno e del riconoscimento delle diversità di cui ogni alunno è portatore. Risulta indispensabile l'utilizzo di metodologie che vadano oltre la didattica tradizionale e che sappiano integrare le conoscenze con le abilità, per trasformarle in competenze.

E' necessaria, dunque, una sinergia d'intenti in cui la didattica, l'organizzazione, la cooperazione scuola-famiglia, devono accompagnare l'alunno nel suo percorso scolastico.

Le azioni funzionali all'inclusione riguardano:

- attività laboratoriali
- cooperative-learning
- peer-tutoring
- attività individualizzate/personalizzate
- favorire la motivazione ad apprendere

- semplificare le attività
- consentire tempi più lunghi per l'apprendimento
- utilizzare la tecnologia multimediale in un'ottica inclusiva
- utilizzare misure compensative e dispensative.

Nel nostro Istituto Comprensivo opera il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), composto dal Dirigente Scolastico, referente per l'inclusione, docenti di sostegno e curricolari (due per ogni ordine di scuola), referenti ASP, rappresentanti dei genitori (uno per ogni ordine di scuola).

Il gruppo si riunisce più volte l'anno per:

- a) Formulare proposte per l'inclusione;
- b) Proporre criteri per la ripartizione delle risorse;
- c) Collaborare alla pianificazione di specifici progetti;
- d) Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiali destinati alle attività di sostegno;
- e) Rilevare criticità all'interno delle classi;
- f) Rilevare i bisogni degli alunni BES con o senza certificazione;
- g) Valutare il livello di inclusività nella scuola;
- h) Elaborare il PI;
- i) Provvedere entro il mese di settembre all'adattamento del PI.

Il Piano per l'Inclusione (**PI**) del nostro Istituto, indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che, favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

In questa prospettiva si intende:

- Potenziare l'inclusione scolastica attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti e l'adozione di strategie didattiche innovative tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni
- Curare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento
- Organizzare l'attività educativo-didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione ai piani personalizzati/individualizzati
- Monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario
- Promuovere pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante
- Ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori ambientali e personali
- Consentire l'attuazione, in modo operativo, della legge Quadro n.104/92, della legge 170/2010, delle indicazioni normative contenute dalla direttiva ministeriale del 27/12/2012 e della successiva circolare ministeriale n.8 del 6/3/2013 (BES) nonché del decreto legislativo n. 66/2017
- Utilizzare sistemi di valutazione adeguati alle specifiche esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Rapportarsi con i servizi socio-sanitari del territorio in regime di reciprocità e collaborazione operativa al fine di garantire sinergia e armonia tra i vari interventi di scolarizzazione, integrazione sociale, recupero funzionale, terapia.

Obiettivi di incremento per l'inclusività:

tutti gli alunni con certificazioni (legge 104/92 e legge 170/2010) hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato a favore degli **alunni con disabilità** (art. 12, comma 5 della L. 104/1992).

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della

gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica)) con il compito di redigere il PDF e il PEI

- b) Piano Didattico Personalizzato (DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate) per gli alunni con **DSA**.

Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il PDP dove sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui, in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C).

- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con **BES** con e senza certificazione.

Le tipologie di Bes dovranno essere individuate dal Consiglio di Classe sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Nel caso di alunni con disturbi evolutivi specifici e precisamente: deficit del linguaggio, deficit di abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento cognitivo limite, se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP sempre in accordo con la famiglia; in assenza di certificazione clinica, il Consiglio di classe/team docenti, previo accordo coi genitori, redige un PDP sulla base di riflessioni pedagogiche e didattiche opportunamente motivate.

Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. I docenti saranno invitati a compilare la "Griglia di osservazione per la rilevazione di alunni con disagio" e il "Modello di segnalazione" per pianificare l'intervento.

Nei predetti piani sono esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire e le metodologie da adottare. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale:

- 1) Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni con difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale, una scuola per tutti;
- 2) abbattere le barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola;
- 3) promuovere un intervento educativo di "qualità" attraverso la realizzazione del progetto "COOPERANDO".

Verrà attuato Il progetto "COOPERANDO" che prevede l'impegno di docenti di sostegno e curricolari che operano nelle classi di scuola primaria e sezioni della scuola dell'infanzia dove sono presenti alunni disabili per favorire processi di inclusione attraverso esperienze di gruppo dove si instauri un clima di fiducia reciproca, di sostegno e di stimolo al fine di sviluppare e consolidare gli orizzonti cognitivi degli alunni, all'interno di un ambiente stimolante, ricco di informazioni, immagini, relazioni in grado di incentivare curiosità, linguaggi, ragionamenti, pensiero logico, creatività, anche tramite la comunicazione e lo scambio di idee con coetanei ed adulti.

FINALITÀ DEL PROGETTO:

- Favorire lo sviluppo dell'identità personale
- Potenziare l'autostima
- Valorizzare i rapporti umani

- Incoraggiare il dialogo e la cooperazione nel gruppo
- Promuovere forme di peer education
- Promuovere lo sviluppo di capacità espressive e comunicative
- Promuovere l'utilizzo di nuovi canali comunicativi attraverso la musica

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare l'autonomia personale
- Sviluppare abilità sociali e prosociali
- Sviluppare le capacità di manipolazione e costruzione
- Sviluppare l'immaginazione e la creatività
- Incrementare la capacità di attenzione e concentrazione
- Acquisire/ampliare abilità linguistiche, comunicative ed espressive
- Sviluppare la capacità di ascolto e riproduzione di semplici ritmi

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Utilizzo di sistemi di valutazione adeguati alle specifiche esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La valutazione prenderà in considerazione una gamma di elementi che andranno oltre la semplice verifica dei contenuti. Si valuterà l'iter formativo dell'alunno, la modalità di studio, l'impegno, i comportamenti, la capacità di applicare soluzioni alle proprie difficoltà. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Per gli alunni con DSA verranno adottati strumenti compensativi e dispensativi idonei per lo svolgimento delle attività di verifica.

La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando, quanto più possibile, l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. A tal fine è importante che il Consiglio di classe, relativamente ai percorsi personalizzati concordati, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze e individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune.

Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP verranno specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare :

- l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi);
- l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati;
- i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,.....) ammessi durante le verifiche;
- altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

I docenti di classe e di sezione utilizzeranno "Griglie osservative" per la rilevazione delle prestazioni atipiche, finalizzate al riconoscimento di situazioni a rischio DSA/BES e "Modelli di segnalazione" degli alunni che manifestano persistenti difficoltà.

Soggetti coinvolti nel processo di inclusione

Il Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (**GLHO**) composto da Dirigente scolastico, Docente referente se necessario, Docente coordinatore, Docenti curricolari, Docenti di sostegno dell'alunno

disabile, Genitori dell'alunno disabile, Operatori Asl, A.E.C. se richiesto, altro personale che opera con l'alunno disabile, nel caso in cui fosse necessario, prevede la possibilità di riunirsi concordando la presenza degli operatori sanitari. Funzioni: progettazione e verifica del PEI; stesura e verifica del PDF.; individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabili.

Il **Dirigente Scolastico** garantisce il processo di inclusione dei BES attraverso il reperimento di ausili e attrezzature necessarie alle esigenze dell'alunno e utilizza i docenti di sostegno come contitolari nelle attività educativo-didattiche con la classe.

Verifica, inoltre, che nel PTOF siano esplicitate azioni per alunni con BES; tutela la scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento degli alunni; attiva, con il docente referente, azioni di individuazione precoce e predisporre i risultati alle famiglie; controlla che la documentazione sia condivisa dal Consiglio di classe e tra le famiglie e i docenti; controlla e verifica l'attuazione dei Piani individualizzati/personalizzati; promuove la formazione dei docenti; garantisce la collaborazione con Enti Locali; promuove il confronto fra tutti i soggetti interessati nella progettazione, monitoraggio e valutazione dei servizi offerti.

Il **referente per l'inclusione** collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere: azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES, azione di progettazione e gestione del Centro Risorse per la lotta alla dispersione e frammentazione sociale, coordinamento per la stesura del PAI e predisposizione di modulistica, formula azioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto, propone materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche, svolge azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno, azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLH provinciale, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività, effettua l'aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati, promuove azioni di accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione di DSA secondo la recente normativa, coordina interventi didattici ed educativi di potenziamento per alunni con DSA, gestisce sportelli d'ascolto, verifica l'esistenza di supporti informatici e ne propone l'acquisto, organizza formazione per i docenti, predisporre la documentazione dei BES per il passaggio all'ordine di scuola successivo, rappresenta la figura ponte tra scuola-famiglia-operatori dei servizi sanitari, permette il raccordo tra i vari ordini di scuola, fornisce ai docenti indicazioni sulle normative, sulle procedure da adottare.

I **docenti di sostegno** individuano gli specifici bisogni dei soggetti in difficoltà e supportano i colleghi nella programmazione, facilitano l'appartenenza dell'alunno disabile nel contesto socio-educativo della classe, facilitano i rapporti tra operatori dentro e fuori la scuola, progettano, insieme ai docenti curricolari l'utilizzo di tutte le risorse disponibili con flessibilità e attenzione ai bisogni dei singoli e del gruppo e garantiscono un ambiente di apprendimento collaborativo, produttivo e non competitivo, mettono in atto strategie didattiche e strumenti adeguati (metodologie cooperative e di gruppo, diversi mediatori, utilizzo di nuove tecnologie), collaborano con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di classe affinché l'iter formativo previsto per l'alunno possa continuare anche in sua assenza, assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, di classe e collegi docenti (Legge 104/92 comma 6), partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto.

Il **Consiglio di Classe/team docenti**, ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, si coordina con il GLI, comunica con la

famiglia ed eventuali esperti, predispone il PDP che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

Il **Collegio dei Docenti** discute e delibera i criteri per l'individuazione degli alunni con BES. All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Gli **assistenti all'autonomia e alla comunicazione** favoriscono l'autonomia personale e la socializzazione dell'alunno disabile: accompagnano l'alunno con disabilità nelle uscite e nelle attività programmate e autorizzate, collaborano, in aula o nei laboratori, con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico funzionale, ma anche socio- relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando, su indicazione precisa, anche sul piano didattico, partecipano, se richiesto, alle attività di programmazione e di verifica.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

-Incontri tra referenti dell'Istituto per attivare procedure atte a facilitare l'ingresso dell'alunno BES al grado di scuola successivo (progetti continuità, incontri con le famiglie).

-Raccordo metodologico e condivisione di percorsi educativi tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

-Incontri periodici da parte del GLI finalizzati anche alla facilitazione del passaggio degli alunni BES all'ordine di scuola successivo.

Attenzione dedicata all'accoglienza degli alunni BES:

Il GLI ha elaborato un **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA** dove si descrive la procedura che la scuola intende mettere in atto per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per esplicitare le modalità di comunicazione con le famiglie e delineare prassi condivise relativamente a:

- Risorse interne
- Documentazione necessaria
- Attuazione di strategie didattiche
- Rapporti con i servizi del territorio

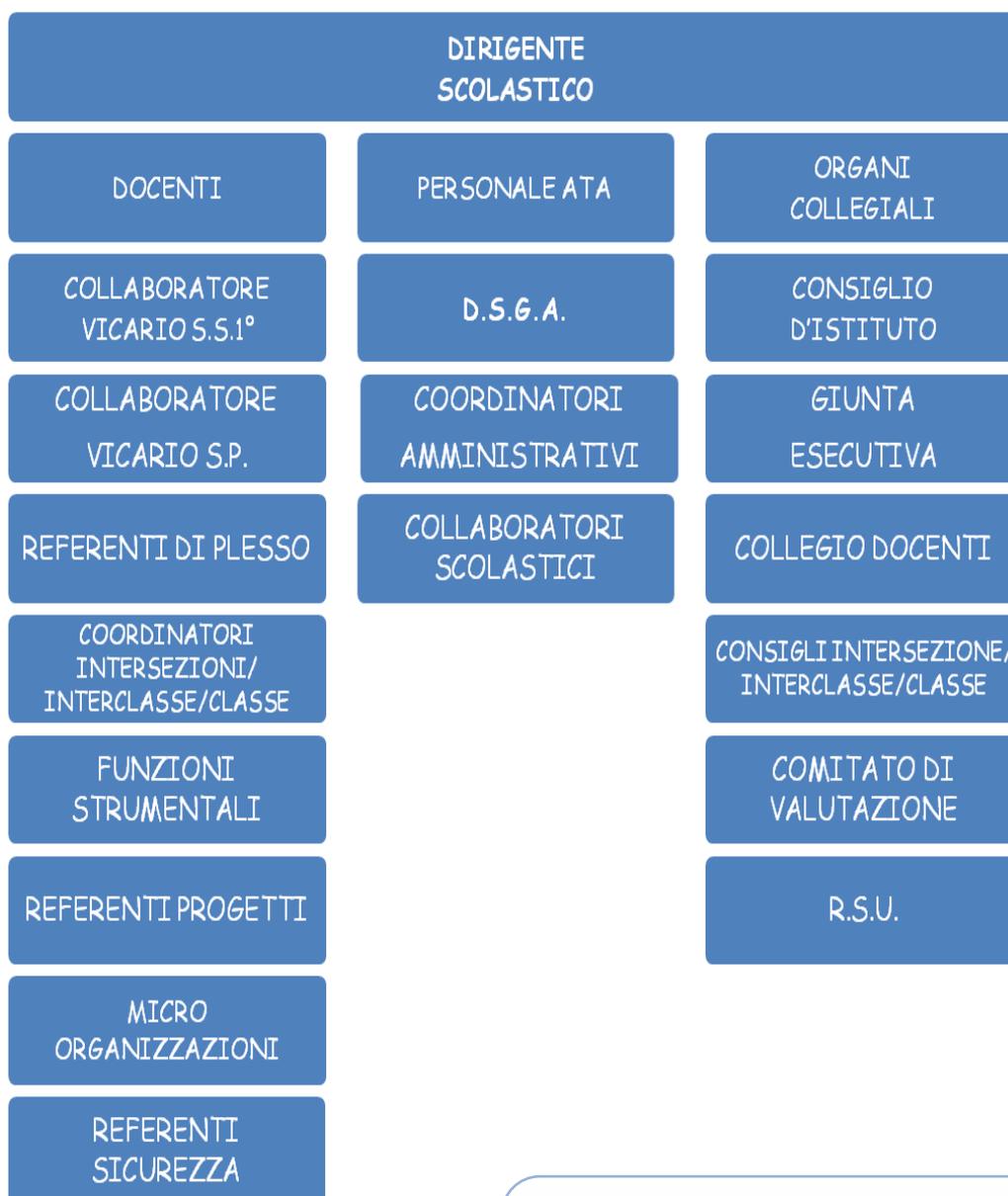
Il Protocollo è visibile nel sito dell'istituto.

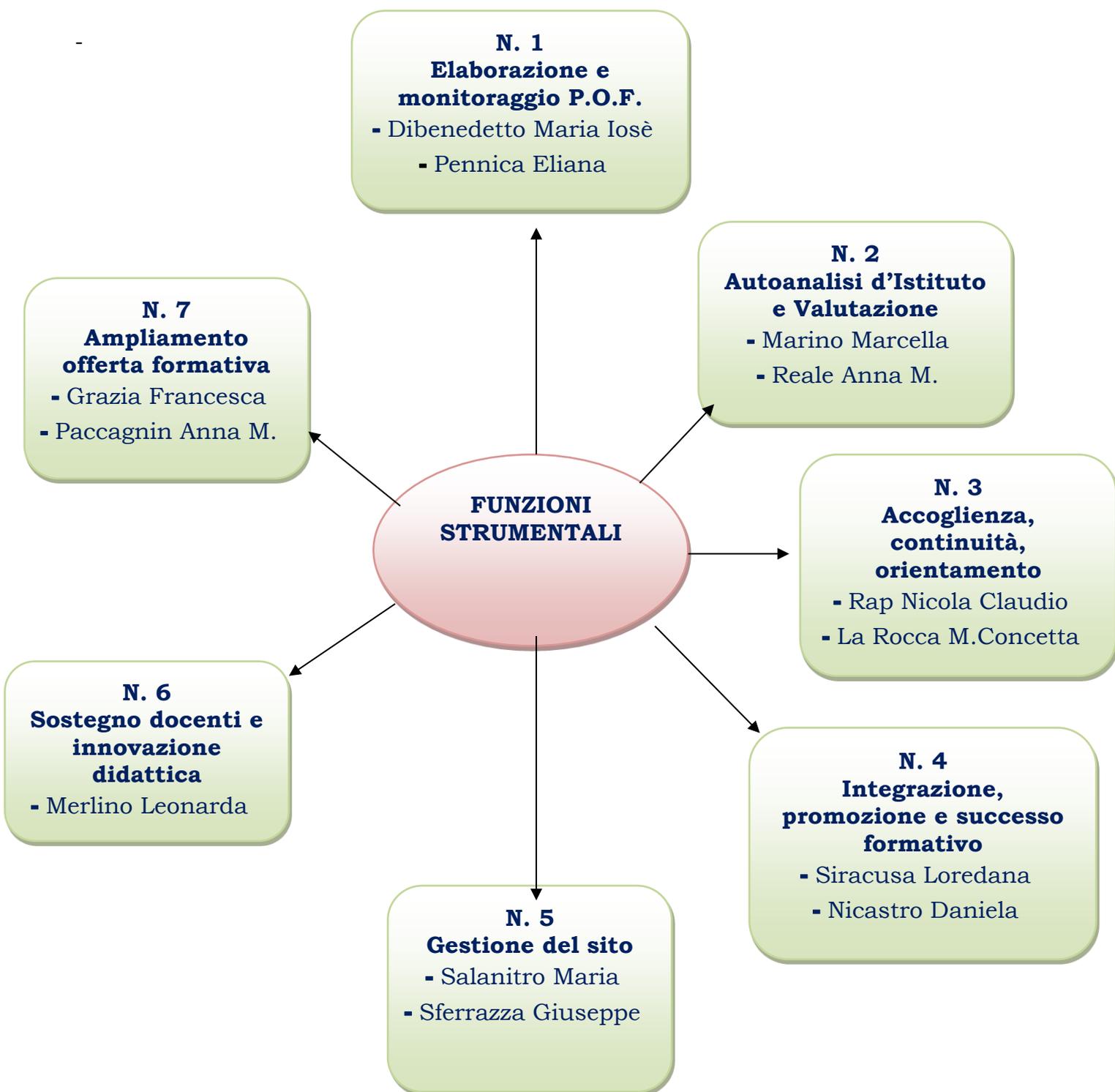


SCUOLA SOSTENIBILE

In una visione moderna della scuola, la sostenibilità assume un ruolo centrale per cui diventa fondamentale educare gli allievi sin dalla scuola dell'infanzia, al principio delle tre cure: **cura di sé, cura dell'altro e cura dell'ambiente**. L'interesse è rivolto al consumo dell'energia e dell'acqua, ai rifiuti che produce, al cibo che serve. Già da qualche anno il nostro **Istituto** porta avanti una politica di riduzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti; studenti, insegnanti e collaboratori scolastici adottano misure per ridurre i consumi energetici e di acqua; incoraggia una sana alimentazione nelle classi e nelle mense scolastiche (con la presenza di nutrizionisti) promuovendo prodotti locali e aderendo a iniziative scolastiche e incentivando vari tipi di sport per crescere sani; è attento al rispetto delle differenze individuali e alla diversità culturale all'interno e all'esterno della scuola; mantiene attenzione costante per le questioni globali come la povertà e il cambiamento climatico.

ORGANIGRAMMA





1°

ELABORAZIONE E MONITORAGGIO P.O.F.

- Coordinamento del gruppo di progetto
- Raccolta delle proposte didattiche interne ed esterne
- Contatti con gli esterni sulla fattibilità dei progetti proposti
- Contatti con le singole articolazioni dei collegi e con le altre componenti per la redazione del POF
- Collaborazione con il gruppo tecnico per curricolo verticale
- Modifiche annuali al POF
- Controllo della congruità del POF
- Monitoraggio, verifica finale e raccolta della documentazione dei processi in forma digitale dei vari progetti (fornita dai referenti)
- Collaborazione e coordinamento con le altre funzioni strumentali in relazione alla redazione e realizzazione del POF
- Collaborazione la funzione relativa alla valutazione
- Quant'altro si renda necessario per realizzare quanto sopra descritto

2°

AUTOANALISI D'ISTITUTO E VALUTAZIONE

- Coordinamento del gruppo di lavoro
- Sistema di valutazione apprendimenti
- Processi e procedure di autovalutazione di istituto (creazione strumenti di valutazione relativi a: POF, progetti, team e gruppi di lavoro, genitori, ecc,
- Raccolta e tabulazione dei risultati (qui lavora in collaborazione con interclasse, intersezione e consigli di classe)
- Progetto Invalsi
- Documentazione delle attività progettuali
- Quant'altro si renda necessario per standardizzare i processi e le procedure alla valutazione d'istituto

3°

CONTINUITA' ACCOGLIENZA ORIENTAMENTO

- Coordinamento del gruppo per l'elaborazione del progetto
- Coordinamento e tutoraggio progetto anni ponte 5-6 anni (inclusi contatti infanzia e primaria)
- Coordinamento e tutoraggio progetto anni ponte 10-11(inclusi contatti scuola media)
- Collaborazione con il gruppo tecnico per il curricolo verticale
- Controllo fase esecutiva dei progetti (calendari, reperimento logistico e del materiale...)
- Continuità orizzontale esterna (col territorio, agenzie, ecc.): selezione progetti e collocamento nell'area
- Progetto accoglienza
- Progetto orientamento
- Progetti in verticale
- Documentazione delle attività progettuali
- Quant'altro si renda necessario per l'attuazione del progetto

4°

INTEGRAZIONE PROMOZIONE E SUCCESSO
FORMATIVO

- Coordinamento gruppo di lavoro
- Orientamento/tutoring
- Dispersione scolastica
- Strategie di recupero (recupero, consulenza docenti, necessità didattiche)
- Documentazione alunni H
- Integrazione e strategie per alunni con D.S.A. e B.E.S.
- Coordinamento e monitoraggio relativi a: integrazione; sostegno emotivo-affettivo; sperimentazioni assistite e non; best pratics
- Documentazione delle attività progettuali
- Coordinamento GLH d'istituto
- Quant'altro si renda necessario per il supporto nell'ambito delle tematiche dell'integrazione

5°
GESTIONE DEL SITO

- *Gestione delle informazioni ai docenti attraverso il registro elettronico;*
- *Gestione del sito dell'Istituto per quanto riguarda la didattica;*
- *Collaborazioni con FF.SS. e referenti di Progetto per la raccolta e pubblicazione delle news.*

6°
SOSTEGNO DOCENTI e INNOVAZIONE DIDATTICA

- *Collaborazione con il Dirigente e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi.*
- *Supporto all'innovazione didattica e con le nuove tecnologie*
- *Sostegno ai docenti*
- *Favorire la comunicazione e la collaborazione tra le varie figure professionali della scuola.*
- *Promuovere la costruzione di percorsi curriculari e il rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche.*
- *Promuovere l'aggiornamento e la formazione dei docenti.*
- *Assistenza e supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo.*
- *Coordinamento iscrizioni e formazione classi*
- *Elaborazione dell'orario scolastico della scuola secondaria di 1° grado.*
- *Organizzazione visite guidate e gite della scuola secondaria di 1° grado.*
- *Orientamento in collaborazione con le altre funzioni strumentali anche della primaria.*
- *Organizzazione eventi e conferenze su temi diversi.*

7°

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- Coordinamento e organizzazione dei progetti relativi alle seguenti aree e loro collocamento nel POF:
- Lettura e biblioteca;
- Salute, ambiente, stradale.
- Visite guidate ed uscite didattiche nella scuola primaria.
- Spettacolari (teatro, cinema e similari).
- Organizzazione di eventi vari legati alla disseminazione e pubblicizzazione dei progetti.
- Sport
- Progetti legati a proposte esterne di enti ed associazioni.
- Rapporti con l'esterno su delega del dirigente.
- Coordinamento con i consigli d'intersezione, interclasse, e consigli di classe per la raccolta dei progetti e la loro proposizione agli organi collegiali.
- Documentazione delle attività.
- Quant'altro si renda necessario per espletare la funzione.

DOCENTI-FUNZIONI STRUMENTALI

N°1 - Elaborazione e monitoraggio P.O.F.

Docenti: Dibenedetto Maria Iosè (Scuola Secondaria 1° grado)

Pennica Eliana (Scuola Primaria)

N°2 - Autoanalisi d'istituto e valutazione

Docenti: Marino Marcella (Scuola Secondaria 1° grado)

Reale Anna M. (Scuola Primaria)

N°3 - Accoglienza - continuità - orientamento

Docenti: Rap Nicola Claudio (Scuola Secondaria 1° grado)

La Rocca Maria Concetta (Scuola Primaria)

N°4 - Integrazione, promozione e successo formativo

Docenti: Nicastro Daniela (Scuola Primaria)

Siracusa Loredana (Scuola Secondaria 1° grado)

N°5 - Gestione del sito

Docente: Salanitro Maria (Scuola Primaria)

Sferrazza Giuseppe (Scuola Secondaria 1° grado)

N°6 - Sostegno docenti e innovazione didattica

Docente: Merlini Leonarda (Scuola Secondaria 1° grado)

N°7 - Ampliamento offerta formativa

Docenti: Grazia Francesca (Scuola Secondaria 1° grado)

Paccagnin Anna Maria (Scuola Primaria)

REFERENTI

Referente polo inclusione (CTS)

Docente: Nicastro Daniela (Scuola Primaria)

GRUPPI DI LAVORO

Autoanalisi e Valutazione d'Istituto

Docenti: Canalella Teresa- Lo Presti Rita (Scuola dell'Infanzia)

Cigna Concetta Irene - Martorana Concetta L. (Scuola Primaria)

Argento Delia - Barrile Calogera - Giambra Maria R.- Maida Angela (Scuola Secondaria 1° grado)

Commissione accoglienza, continuità e orientamento

Docenti: Biondo Concetta - Ubbriaco Valeria (Scuola dell'Infanzia)

Manganaro Giovanna Norma - Riggi Cristina (Scuola Primaria)

Colajanni Antonia M. -Dell'Utri Marina R. (Scuola Secondaria 1° grado)

Gruppo elaborazione PTOF

Docenti: Burgio Maria - Ubbriaco Valeria (Scuola dell'Infanzia)

Privitelli Giuseppina Maria - Tardanico Loredana (Scuola Primaria)

Caruso Maria - Dell'Aira Maria Concetta - Pardo Loredana (Scuola Secondaria 1° grado)

Gruppo Sportivo

Docenti: Cirillo Monica (Scuola dell'Infanzia)

Paccagnin Anna Maria (Scuola Primaria)

Giamporcaro Alessia - Rizzo Caterina - (Scuola Secondaria 1° grado)

Responsabili della sicurezza

Docenti: Sammartino Velia (Scuola Primaria)

Passaniti Luigi: (Scuola Secondaria 1° grado)

Tutti i responsabili di plesso

RLS: Privitelli Giuseppina Maria (Scuola Primaria)

GRUPPO GLI

Componenti scuola: Dirigente scolastico Dott.ssa Bernardina Ginevra

Docenti: Lo Presti Rita - Salvaggio Laura (Scuola dell'Infanzia)

Nicastro Daniela (Referente per l'inclusione)

Sammartino Velia - Tardanico Loredana - (Scuola Primaria)

Dell'Utri Maria Rina - Pardo Loredana - Siracusa Loredana (Scuola Secondaria 1° grado)

Componenti ASP: Dott.ssa Amato M. (Pedagogista)

Dott.ssa Mangano G. (Neuropsichiatria infantile)

Sig.ra Farruggio I. (Assistente sociale)

Componenti genitori: Sig. Firrera Gerardo (Scuola Primaria)

Sig.ra Curatolo Claudia (Scuola dell'infanzia)

Sig.ra Fiore Arianna (Scuola Secondaria 1° grado)

Referente alunni DSA e BES: prof.ssa L. Pardo

Coordinatore per il sostegno: Ins. D. Nicastro



IL TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia Statale dell'"I. C. Lombardo Radice" si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto di educazione ed istruzione.

La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico ed integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione.

Nell'anno scolastico 2019/20 la Scuola dell'Infanzia Statale è composta da 9 sezioni con 195 alunni, situate in due sedi:

- n. 4 sezioni (A-B-C-D plesso Lombardo Radice),di cui tre a tempo normale e una con orario antimeridiano, situate nell'edificio di via Catania con un numero di 86 alunni;
- n. 1 sezione (A plesso Ex Onmi), ad orario antimeridiano 8.30-13.30, momentaneamente ospitata presso il plesso di scuola dell'infanzia Lombardo Radice di via Catania, con 24 alunni;
- n. 4 sezioni (A-B-C-D plesso Paolo Borsellino), due a tempo normale e due ad orario antimeridiano, ubicate nell'edificio di Piazza Martiri d'Ungheria, tranne la sez. A che è ubicata nel plesso Lombardo radice, con un numero di 85 alunni;
- Alle sezioni con orario normale sono assegnate due insegnanti,mentre alle sezioni con orario antimeridiano una sola insegnante, affiancate dalle insegnanti di sostegno, qualora sia inserito nella sezione un alunno disabile. Le insegnanti svolgono un orario medio di cinque ore per cinque giorni alla settimana.

Nella scuola opera personale ausiliario che è parte integrante della comunità educativa della scuola, si occupa della sorveglianza durante gli orari di ingresso e di uscita dei bambini e collabora con le insegnanti per il buon funzionamento della scuola.

ORARIO SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Scuola dell'infanzia

Dal 12 al 13 SETTEMBRE 2019

Tutte le sezioni osserveranno il seguente orario:

- ingresso 8.00 - uscita 13.00 - sabato libero

Gli alunni di tre anni

- ingresso 9,00 - uscita flessibile

Dal 16 SETTEMBRE 2019 (fino alla conclusione delle attività educative):

Sezioni ad orario ridotto (25 ore):

- ingresso 8.30/8.45 - uscita 13.15/13.30 - sabato libero

Sezioni ad orario normale (40 ore):

in assenza di mensa scolastica:

- ingresso 8.00 - uscita 14.00 - sabato libero

in presenza di mensa scolastica:

- ingresso 08.00/8.45 - uscita 15.30/16.00 - sabato libero

Assegnazione alle sezioni
docenti SCUOLE DELL'INFANZIA
a. s. 2019/2020

PLESSI	SEZ.	INSEGNANTI			
		di sezione		di sostegno	I.R.C.
LOMBARDO RADICE	A	Stringi	Petruzzella		Cardullo
	B	Pullara	Matraxia	Salvaggio	Cardullo
	C	Cellauro	Burgio		Cardullo
	D Rid.	Canalella		Biondo	Cardullo
	A Rid (Borsellino).	Cirillo			Cardullo
BORSELLINO	B Rid.	Tulumello		Assegnazione	Cardullo
	C	Strazzeri	Palumbo	Costa	Cardullo
	D	Varvarà	Lo Presti	Fruscione	Cardullo
EX ONMI	A Rid.	Ubbriaco			Cardullo

Presidenti di Intersezione Scuola dell'Infanzia

Livello	Presidenti di Intersezione	Segretari
3 anni	Tulumello	Strazzeri
4 anni	Ubbriaco	Stringi
5 anni	Matraxia	Burgio

Responsabili di plesso Scuola dell'Infanzia

Plesso	Responsabile di plesso
Lombardo Radice	Burgio - Canalella
Borsellino	Lo Presti - Varvarà
Ex Onmi	Ubbriaco

SCUOLA PRIMARIA



La scuola primaria comprende la fascia di età dai 6 anni ai 10 anni in continuità con il percorso formativo-educativo iniziato dalla scuola dell'infanzia e proiettato verso la scuola secondaria di primo grado. Dall'analisi del contesto è stato adottato un modello orario del tempo scuola di 27 ore settimanali per tutte le classi articolate da lunedì al venerdì, suddivise in 30 unità orarie di cui 27 curricolari. La scuola primaria ospita n.5 classi prime (di cui 2 a tempo pieno), n.5 classi seconde(di cui 2 a tempo pieno), n.5 classi terze(di cui 2 a tempo pieno), n.5 classi quarte(orario antimeridiano),n.5 classi quinte(orario antimeridiano), per un totale di n. 567 alunni.

ORARIO DELLE LEZIONI

Scuola primaria

- Dal 12 SETTEMBRE al 13 SETTEMBRE 2019
 - Tutte le classi 8:20-12:30/13
- Dal 16 SETTEMBRE 2019 e fino al 10 GIUGNO 2020
 - Classi prime e seconde: - entrata 08.20 - uscita 13.40 - sabato libero
 - Classi terze, quarte e quinte : entrata 08.25 - uscita 13.50 - sabato libero
 - Classi a tempo pieno con mensa: entrata 08.20 - uscita 16.20 - sabato libero

PRE-SCUOLA LUNEDI'-VENERDI' ORE 07:45-08:30

POST-SCUOLA LUNEDI'-VENERDI' ORE 13:45-14:15

CONSIGLI DI INTERCLASSE

SCUOLA PRIMARIA a. s. 2019/2020

Assegnazione docenti alle classi

Tempo normale 1[^] A-B

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.A	Sez.B
1	Manganaro Giovanna	Italiano 7 - Arte 1 - <u>Inglese 1</u> - Musica 1	10	10
	Burgio Rosaria	Matematica 6 - Scienze 2 Tecnologia 1	9	9
	Manganaro Valeria	Storia 2 - Geografia 2 - Motoria 2	6 +7 in 4A	6
	Wagemaker	Religione 2	2	2
	Assegnazione	Sostegno	7	
Totale ore per ciascuna classe			27	27

Tempo normale 1[^] C

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.C
1	Tirone Magda	Italiano 7 - Arte 1 - <u>Inglese 1</u>	9 +9 in 5E
	Curatolo Rossana	Matematica 6 - Scienze 2 - Tecnologia 1	9 +11 in 5E
	Capobianco	Storia 2 - Geografia 2 Musica 1 - Motoria 2	7 +12 in 4C/D
	Wagemaker	Religione 2	2
	Assegnazione	Sostegno	7
Totale ore per ciascuna classe			27

Tempo Pieno 1[^] D

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.D
1	Gallo Marina	Italiano 10 - Arte 2 - Storia 3 - Geografia 2	17
	Giannone Chiara	Matematica 8 Scienze 2-Motoria 2 Tecnologia 1 Musica 2	15
	Incarico	<u>Inglese 1+5 in 3C +8 potenziamento al Tempo pieno</u>	1
	Wagemaker	Religione 2	2
	mensa		5
Totale ore			40

Tempo Pieno 1[^] E

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.E
1	Parisi	Italiano 10 - Storia 3 <u>Inglese 1</u> - Tecnologia 1 Musica 2	17
	Aiesi	Matematica 8- Scienze 2 Arte 2- Geografia 2 Motoria 2	16
	Wagemaker	Religione	2
	Castronovo	Sostegno	22
	mensa		5
Totale ore			40

Tempo normale 2[^] A-B

Class	Insegnanti	Discipline	Sez. A	Sez. B
2	Spagnolo Silvia	Italiano 7 - Arte 1 -Musica 1	9	9
	Tirrito Michela	Matematica 5 - Scienze 2 - Motoria 2 - Tecnologia 1	10	10
	Gruttadauria	Storia 2 - Geografia 2	4	4
	Fazioli	<u>Inglese 2</u>	2	2
	Falzone	Religione 2	2	2
	Assegnazione	Sostegno	22	
	Assegnazione	Sostegno	8	
	Carletta	Sostegno		22
Totale ore per ciascuna classe			27	27

Tempo normale 2[^] C-D

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.C	Sez.D
2	Cammarata	Italiano 7 - Storia 2- <u>Inglese in C 2</u>	11	9
	Matrascia	Matematica 5- Scienze 2- Arte 1- <u>Inglese in D 2</u>	8	10
	Pace Loredana	Geografia 2 - Tecnologia 1- Motoria 2 - Musica 1	6	6
	Falzone	Religione 2	2	2
	Paccagnin	Sostegno	22	
	Assegnazione	Sostegno		22
	Assegnazione	Sostegno		8
Totale ore per ciascuna classe			27	27

Tempo pieno 2[^] E

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.E
2	Turco Fabiana	Italiano 10- Storia 2-Motoria 2 - Arte 2- Tecnologia 1	17
	Azzaro M. Pia	Matematica 8 - Scienze 2 Geografia 2- Musica 2 <u>Inglese 2</u>	16
	Cardullo	Religione 2	2
	La Monica	Sostegno	22
	mensa		5
Totale ore per ciascuna classe			40

Tempo pieno 2[^] F

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.F
2	Torregrossa Fatima	Italiano 10 - Storia 2 -Arte 2 - Motoria 2	16
	Giorgio Tiziana	Matematica 8 - Scienze 2 - <u>Inglese 2</u> - Geografia 2 Tecnologia 1 - Musica 2	17
	Cardullo R.	Religione 2	2
	Assegnazione	Sostegno	
	mensa		5
Totale ore per ciascuna classe			40

Tempo normale 3[^] A-B

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.A	Sez.B
3	Privitelli	Italiano 6 - <u>Inglese 3</u> -Arte 1 - Musica 1	11	11
	Sollima	Matematica 5 - Scienze 2 Motoria 2-Tecnologia 1	10	10
	Balistreri	Storia 2 - Geografia 2	4 +8 in 5E	4
	Wagemaker	Religione	2	2
	Assegnazione	Sostegno	22	
	Salanitro	Sostegno		22
Totale ore per ciascuna classe			27	27

Tempo normale 3[^] C

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.C
3	Toscano Concetta	Italiano 6 Storia 2 - Geografia 2 Scienze 2 Tecnologia 1 Musica 1- Arte 1	15
	Ferreri Loriana	Matematica 5	5 + 6 in 4E
	Incarico	<u>Inglese 3</u> - Motoria 2+1 in 1D +8 potenziamento al Tempo pieno	5
	Falzone Giuseppa	Religione 2	2
	Albanese A.	Sostegno	22
	Assegnazione	Sostegno	7
Totale ore per ciascuna classe			27

Tempo Pieno 3[^] D

Class e	Insegnanti	Discipline	Sez. D
3	Cigna Concetta	Italiano 10 - <u>Inglese 3</u> Storia 2 - Arte 2	17
	Martorana Concetta	Matematica 8- Scienze 2- Geografia 2- Musica 1 -MOTORIA 2 - Tecnologia 1	16
	Falzone Giuseppa	Religione 2	2
	Pennica	Sostegno	11
		Sostegno	11
mensa		5	
Totale ore			40

Tempo Pieno 3[^] E

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.E
3	Reale Anna Maria	Italiano 10 - <u>Inglese 3-</u> Storia 2 - Musica 1- Tecnologia 1	17
	Muroni Maria	Matematica 8 - Scienze 2 Geografia 2 - Arte 2 MOTORIA 2	16
	Falzone Giuseppa	Religione 2	2
	mensa		5
Totale ore			40

Tempo normale 4[^] A-B

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.A	Sez.B
4	Marotta Angela	Italiano 6 - Arte 1 - Musica 1 - Storia 2	10	10
	Gugino Maria Antonietta	Matematica 5 - Scienze 2 - Motoria 2	9	9
	Manganaro Valeria sez. A	(Geografia 2 - <u>Inglese 3</u> - Tecnologia 1) in sez. A	6 +12 in 1AB	
	Riggi M. Cristina sez. B	(Geografia 2 - <u>Inglese 3</u> - Tecnologia 1) in sez. B	6 +10 in 5AB	
	Cardullo Rossella	Religione 2	2	2
	La Rocca Maria Conc.	Sostegno		22
	Nicastro Daniela	Sostegno	22	
Totale ore per ciascuna classe			27	27

Tempo normale 4[^] C-D

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.C	Sez.D
4	Miceli Patrizia	Italiano 6 - <u>Inglese 3</u> - Musica 1	10	10
	Romano Patrizia	Matematica 5 - Scienze 2 - Motoria 2 - Tecnologia 1	10	10
	Capobianco	Storia 2 - Geografia 2 - Arte 1	5 +8 in 1C	5
	Wagemaker Anna	Religione 2	2	2
	Riccobene Celina	Sostegno	22	
	Lo Verme	Sostegno		8
Totale ore per ciascuna classe			27	27

Tempo normale 4[^] E

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.E
4	Petix Rosa	Italiano 6 - <u>Inglese</u> 3 - Musica 1- Storia 2 - Geografia 2- Scienze 2 Motoria 2- Tecnologia 1	19
	Ferreri	Matematica 5 - Arte 1	6 +6 in 3C
	Wagemaker Anna	Religione 2	2
Totale ore per ciascuna classe			27

Tempo normale 5[^] A-B

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.A	Sez.B
5	Sammartino Velia	Italiano 6 - Motoria 2	8	8
	Virzì Grazia	Matematica 5 -Scienze 2 Arte 1 - Musica 1	9	9
	Riggi Maria Cristina	Storia 2 - Geografia 2- Tecnologia 1	5 +7 in4B	5
	Fazioli M.Luigia	<u>Inglese</u> 3	3	3
	Falzone Giuseppa	Religione 2	2	2
	Tardanico Loredana	Sostegno		22
	Lo Verme	Sostegno		7
Totale ore per ciascuna classe			27	27

Tempo normale 5[^] C-D

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.C	Sez.D
5	Ficicchia Anna Maria	Italiano 6- <u>Inglese 3 in D</u> - Tecnologia 1- Musica 1	8	11
	Iacopelli Paolina	Matematica 5 - Motoria 2 - <u>Inglese 3 in C</u>	10	7
	Aronica Eleonora	Storia 2 - Geografia 2 -Scienze 2 -Arte 1	7	7
	Falzone Giuseppa	Religione 2	2	2
	Lo Verme	Sostegno	7	
	Assegnazione	Sostegno		22
Totale ore per ciascuna classe			27	27

Tempo normale 5[^] E

Classe	Insegnanti	Discipline	Sez.E
5	Tirone Maddalena	Italiano 6 - Musica 1 - Arte 1	8 +10 in 1C
	Curatolo Rossana	Matematica 5 - Scienze 2 - <u>Inglese 3</u>	10 +10 in1C
	Balistreri Dorella	Storia 2 - Geografia 2- Motoria 2 Tecnologia 1	7 +10 in3AB
	Wagemaker Anna	Religione 2	2
	Assegnazione	Sostegno	7
Totale ore per ciascuna classe			27

PRESIDENTI E SEGRETARI di Interclasse

Scuola Primaria

Interclasse	Presidente	Segretari
1 ^a	Gallo	Manganaro G.
2 ^a	Spagnolo	Turco
3 ^a	Reale	Martorana
4 ^a	Miceli	Gugino
5 ^a	Aronica	Tirone

Quota oraria delle discipline

Tempo Normale

Classe	1 ^a	2 ^a	3 ^a 4 ^a 5 ^a
Religione	2	2	2
Italiano	7	7	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	1	2	3
Matematica	6	5	5
Tecnologia	1	1	1
Scienze	2	2	2
Arte	1	1	1
Musica	1	1	1
Motoria	2	2	2
tot.	27	27	27

Tempo pieno

Classe	1 ^a	2 ^a	3 ^a 4 ^a 5 ^a
Religione	2	2	2
Italiano	10	10	10
Storia	3	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	1	2	3
Matematica	8	8	8
Tecnologia	1	1	1
Scienze	2	2	2
Arte	2	2	2
Musica	2	2	1
Motoria	2	2	2
Tempo Mensa	5	5	5
tot.	40	40	40

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

La Scuola ha in organico sei corsi, strutturati secondo la seguente tabella:

TIPOLOGIA	CORSI	CLASSI
Tempo Normale (Inglese - Spagnolo)	A-C-E-F	I - II - III
	D	I-II
Tempo Normale (Inglese - Francese)	B	I - II - III
	D	III

ORARIO LEZIONI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Scuola Secondaria di 1° Grado

- Dal 12 settembre al 13 settembre 2019
 - Tutte le classi : entrata ore 08.30 - uscita ore 12.30
- Dal 16 settembre 2019 fino all' 10 giugno 2020
 - Classi a tempo normale: entrata 08.00 - uscita ore 14.00

Il sabato la scuola resterà chiusa

Nei corsi a tempo normale le lezioni iniziano alle ore 8,00 e terminano alle ore 14,00.

La scuola affianca all'offerta formativa disciplinare il corso A **PER L'INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE** (chitarra classica, pianoforte, flauto traverso e violino).

I corsi si svolgono nelle ore pomeridiane.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decr. Leg.vo n. 62 del 2017 e succ. modificazioni. Pertanto, considerando che nella nostra scuola il monte ore dell'orario annuale personalizzato è così ripartito:

1. Tempo Normale (trenta ore settimanali): n. 998
2. T. N. Strumento Musicale (trentadue ore settimanali): n. 1068

La frequenza di almeno tre quarti del monte ore, per la validità dell'anno scolastico, equivale ad un

numero massimo di ore di assenza pari a:

1. Tempo Normale: n. 250 2. T. N.
2. Strumento Musicale: n. 267

Le motivate deroghe, previste dal medesimo comma 1, deliberate dal Collegio dei Docenti, sono ammissibili a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa dell'alunno.

Deroghe:

- Ore o giorni di lezione non effettuate per sciopero del personale scolastico.
- Ore di lezione non effettuate per assemblee sindacali del personale scolastico.
- 2 → Assenze per partecipazione ad attività scolastiche organizzate dalla scuola.
- Assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Assenze documentabili dovute ad eccezionali motivi familiari.
- Assenze per motivi di salute certificate dal medico curante o struttura sanitaria (malattia, ricovero ospedaliero e relativa convalescenza, terapie e/o cure programmate).

I ritardi e/o le uscite anticipate si cumulano con le assenze.

CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SEC. 1° GRADO A. S. 2019-2020

Materia	1^A	2^A	3^A
Italiano	Grazia	Grazia	Caruso
Storia	Grazia	Dell'Utri	Grazia
Geografia	Caruso	Dell'Utri	Grazia
Approfondimento	Caruso	Dell'Utri	Caruso
Inglese	Maida	Maida	Maida
Spagnolo	Damiano	Damiano	Damiano
Scienze Matematiche	Argento	Argento	Argento
Arte	Messina	Messina	Messina
Tecnologia	Rizzitello	Rizzitello	Rizzitello
Musica	Leonardi	Leonardi	Leonardi
Sc. Motorie	Rizzo	Rizzo	Rizzo
Religione	Di Caro	Di Caro	Di Caro
Chitarra	Rap	Rap	Rap
Pianoforte	Palermo	Palermo	Palermo
Flauto	Aiera	Aiera	Aiera

Violino	Gatto	Gatto	Gatto
---------	-------	-------	-------

Materia	1^C	2^C	3^C
Italiano	Dell'Utri	Caruso	Dell'Utri
Storia	Colajanni	Colajanni	Caruso
Geografia	Colajanni	Colajanni	Colajanni
Approfondimento	Dell'Utri	Caruso	Colajanni
Inglese	Maida	Maida	Maida
Spagnolo	Di Stefano	Di Stefano	Di Stefano
Scienze Matematiche	Merlino	Merlino	Merlino
Arte	Messina	Messina	Messina
Tecnologia	Rizzitello	Rizzitello	Rizzitello
Musica	Leonardi	Leonardi	Leonardi
Sc. Motorie	Rizzo	Rizzo	Rizzo
Religione	Di Caro	Di Caro	Di Caro
Sostegno	Passaniti	/	Lopiano

Materia	1^B	2^B	3^B
Italiano	Barrile	Pardo	Barrile
Storia	Pardo	Barrile	Lucerna
Geografia	Pardo	Barrile	Lucerna
Approfondimento	Pardo	Barrile	Barrile
Inglese	Salerno	Salerno	Salerno
Francese	Cavallaro	Cavallaro	Cavallaro
Scienze Matematiche	Dell'Aira	Dell'Aira	Dell'Aira
Arte	Messina	Cannici	Cannici
Tecnologia	Rizzitello	Rizzitello	Rizzitello
Musica	Leonardi	Di Benedetto	Di Benedetto
Sc. Motorie	Rizzo Caterina	Rizzo Caterina	Rizzo Caterina
Religione	Di Caro	Di Caro	Di Caro

Sostegno	Casalino	Siracusa	/
-----------------	----------	----------	---

Materia	1^D	2^D	3^D
Italiano	Pardo	Marino	Romano
Storia	Romano	Romano	Marino
Geografia	Romano	Romano	Marino
Approfondimento	Romano	Marino	Romano
Inglese	Salerno	Salerno	Salerno
Spagnolo	Damiano	Damiano	/
Francese	/	/	Cavallaro
Scienze Matematiche	Busè	Busè	Busè
Arte	Cannici	Cannici	Cannici
Tecnologia	Sferrazza	Sferrazza	Sferrazza
Musica	Di Benedetto	Di Benedetto	Di Benedetto
Sc. Motorie	Giamporcaro	Giamporcaro	Giamporcaro
Religione	Di Caro	Di Caro	Di Caro
Sostegno	Costa		

Materia	1^E	2^E	3^E
Italiano	Lucerna	Tornatore	Lucerna
Storia	Romano	Cortese	Tornatore
Geografia	Lucerna	Cortese	Lucerna
Approfondimento	Romano	Tornatore	Tornatore
Inglese	Amico	Amico	Amico
Spagnolo	Di Stefano	Di Stefano	Di Stefano
Scienze Matematiche	Serpente	Serpente	Serpente
Arte	Cannici	Cannici	Cannici
Tecnologia	Sferrazza	Sferrazza	Sferrazza
Musica	Dibenedetto	Leonardi	Leonardi
Sc. Motorie	Giamporcaro	Giamporcaro	Giamporcaro
Religione	Di Caro	Di Caro	Di Caro

Sostegno	/	/	Siracusa
----------	---	---	----------

Materia	1^F	2^F	3^F
Italiano	Colajanni	Cortese	Marino
Storia	Tornatore	Tornatore	Cortese
Geografia	Marino	Tornatore	Cortese
Approfondimento	Tornatore	Tornatore	Cortese
Inglese	Amico	Amico	Amico
Spagnolo	Di Stefano	Di Stefano	Di Stefano
Scienze Matematiche	Giambra	Giambra	Giambra
Arte	Cannici	Messina	Messina
Tecnologia	Sferrazza	Sferrazza	Sferrazza
Musica	Di Benedetto	Di Benedetto	Di Benedetto
Sc. Motorie	Giamporcaro	Giamporcaro	Giamporcaro
Religione	Di Caro	Di Caro	Di Caro
Sostegno		/	/

**Referenti e segretari
A. Sc. 2019-20**

SEZ.	REFERENTI	SEGRETARI	SEZ.	REFERENTI	SEGRETARI
1^A	GRAZIA	RAP	1^D	ROMANO	COSTA
2^A	MAIDA	RIZZO	2^D	MARINO	SFERRAZZA
3^A	ARGENTO	DAMIANO	3^D	SALERNO	BUSE'
1^B	PARDO	CASALINO	1^E	LUCERNA	SERPENTE
2^B	DI BENEDETTO	CANNICI	2^E	TORNATORE	LEONARDI
3^B	BARRILE	CAVALLARO	3^E	AMICO	SIRACUSA
1^C	DELL'UTRI	MERLINO	1^F	COLAJANNI	DI CARO
2^C	DI STEFANO	RIZZITELLO	2^F	CORTESE	GIAMPORCARO

3 [^] C	CARUSO	LO PIANO	3 [^] F	GIAMBRA	MESSINA
------------------	--------	----------	------------------	---------	---------

PIANO ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

1) CALENDARIO DELLE LEZIONI E DEI GIORNI DI VACANZA

Inizio delle attività didattiche 12 Settembre 2019 (giovedì)

Termine delle attività didattiche 6 Giugno 2020 (sabato)

Periodi di vacanza stabiliti dal Ministero e dall'Ass.to Reg. P.I.:

- Tutte le domeniche;
- Festa del Santo Patrono (29/09/2019 non fruita perché di domenica);
- 1° Novembre: Festa di tutti i Santi (venerdì);
- Natale: dal 23/12/2019 (lunedì) al 07/01/2020 (martedì) inclusi;
- Pasqua: dal 9/04/2020 (giovedì) al 14/04/2020 (martedì) inclusi;
- 25 aprile 2020: Anniversario della liberazione (sabato);
- 01 maggio 2020: Festa del lavoro (venerdì);
- 2 Giugno 2020: Festa nazionale della Repubblica (martedì).
- **Settembre 2019 13** gg di lezione
- **Ottobre 2019 23** gg di lezione
- **Novembre 2019 20** gg di lezione
- **Dicembre 2019 15** gg di lezione
- **Gennaio 2020 18** gg di lezione
- **Febbraio 2020 20** gg di lezione
- **Marzo 2020 22** gg di lezione
- **Aprile 2020 18** gg di lezione
- **Maggio 2020 20** gg di lezione
- **Giugno 2020 4** gg di lezione **21** gg di lezione per l'Infanzia

173 gg 208 con i sabati

VALUTAZIONE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Nella scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino, dai 3 a 5 anni di età, in modo da poter identificare i processi da promuovere, sostenere, rafforzare per favorirne lo sviluppo e la maturazione.

Nella scuola primaria la valutazione tende a seguire i progressi realizzati dagli alunni dai 6 ai 10 anni e consente di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Nella scuola secondaria di I grado valutare significa credere che sia possibile, per ogni alunno, un cammino di crescita e quindi impegnarsi nel controllare le dinamiche di trasformazione nella maturazione della persona.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico didattico e ha una valenza **DIAGNOSTICA** e una funzione **FORMATIVA**.

E' **DIAGNOSTICA** in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni sul modo con il quale procede l'alunno nell'itinerario scolastico.

E' **FORMATIVA** in quanto i dati emersi dalle procedure valutative consentono la modifica o la conferma dell'itinerario da percorrere e avvia l'alunno all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé.

La valutazione, dunque, non deve risolversi in un semplice giudizio di merito, ma deve prendere in considerazione l'influsso esercitato dall'azione didattico-educativa e da altri fattori come la personalità, gli interessi e le attitudini dell'alunno, l'ambiente socioculturale e familiare in cui vive.

Il processo valutativo implica, per tutti i componenti della comunità educativa, la condivisione dei seguenti criteri:

Che cosa si valuta

- L'apprendimento
- I progressi
- La maturazione della personalità, l'acquisizione delle competenze, sempre in relazione alla situazione di partenza

Nella valutazione si tengono presenti i seguenti fattori:

- Livello di partenza
- Impegno personale
- Capacità, interessi e attitudini
- Progresso ed evoluzione delle capacità individuali

- **Continuità:** tutti i momenti della vita scolastica vanno valutati.
- **Ricorrenza:** le verifiche sono in genere proposte alla fine di ciascuna Unità di apprendimento e riconsegnate in tempo utile.
- **Coerenza** con i criteri di valutazione, gli obiettivi programmati e l'itinerario proposto.
- **Diversificazione:** la valutazione utilizza strumenti diversificati e molteplici situazioni di osservazione.
- **Efficacia:** deve aiutare l'allievo ad individuare le proprie attitudini anche in prospettiva delle scelte future.

Strumenti di rilevamento

- Osservazione sistematica in classe, nei gruppi, nell'esecuzione dei lavori
- Prove oggettive (ingresso, in itinere e finali, questionari, esercizi vari)
- Produzioni scritte
- Interrogazioni orali, lezioni dialogate, domande guidate, attività varie
- Prove guidate e personalizzate per gli alunni in difficoltà
- Verifica in itinere

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il sistema della valutazione del nostro istituto, deve essere coerente con gli obiettivi e gli indicatori del curriculum verticale in modo da garantire un effettivo processo di continuità. L'azione valutativa, quindi, si esplicherà in una serie di processi dinamici finalizzati alla rilevazione dei livelli di competenze raggiunti da ciascun alunno.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

Nel rispetto della legge 170/2010, del D.M.12/07/2011 e allegate Linee Guida, la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto delle specifiche situazione soggettive delineate nella programmazione didattico-educativa della classe di appartenenza e prevede l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative ritenute più idonei.

Ai sensi della direttiva ministeriale 27/12/2012 tale misure verranno messe in atto anche per quegli alunni già sottoposti ad accertamenti diagnostici, in attesa di certificazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA di 1^o grado

DESCRITTORI	COMPETENZE COMPORTAMENTALI
1. RELAZIONALITÀ	Relazioni corrette e collaborative in ogni contesto con adulti e coetanei. Partecipazione e collaborazione al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente. Atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte. Disponibilità ad aiutare il compagno in difficoltà.

2. RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole condivise in classe e del regolamento scolastico. Rispetto degli ambienti, delle strutture e del materiale della scuola.
3. RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri in classe e a casa nell'ambito di tutte le attività scolastiche e formative (viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative esterne...). Cura della persona e del proprio materiale scolastico.
4. INTERESSE	Disponibilità ad apprendere, interesse alla lezione e al dialogo educativo dimostrato attraverso interventi e domande.
5. FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Presenza all'attività didattica nel pieno rispetto dell'orario scolastico, frequenza assidua alle lezioni. (Assenze frequenti e ingiustificate, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità).

CRITERI E ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI CONDOTTA

Art. 2 comma 5 DL62/2017 “La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, si inseriscono qui di seguito i criteri per la valutazione del comportamento approvati dal Collegio Docenti:

voto	giudizio	codice di comportamento
4/5	Gravemente insufficiente o non sufficiente	Episodi numerosi di inosservanza delle regole di classe e di istituto, sanzionati da note disciplinari, sospensioni o altro; scarsa disponibilità a modificare gli atteggiamenti negativi nonostante richiami, sanzioni disciplinari e coinvolgimento della famiglia; non adeguata partecipazione alle attività scolastiche; comportamento scorretto verso compagni, docenti e personale scolastico. Alla luce della delibera n.2 del verbale n.6/19 del Collegio dei Docenti, gli alunni che hanno riportato la suddetta

		valutazione non possono prendere parte alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione organizzati dalla scuola.
6	Sufficiente	Ripetuti episodi di inosservanza delle regole di classe e di istituto; irregolare frequenza e rispetto dell'orario scolastico; discontinua partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, segnalato da un certo numero di comunicazioni e/o note disciplinari; rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni, docenti e personale scolastico. Alla luce della delibera n.2 del verbale n. 6/19 del Collegio dei Docenti, gli alunni che hanno riportato la suddetta valutazione non possono prendere parte alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione organizzati dalla scuola.
7	Discreto	Episodi di inosservanza delle regole di classe e di istituto; frequenza e rispetto dell'orario scolastico non sempre costanti; partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche; episodi di disturbo delle lezioni, segnalati da comunicazioni e/o note disciplinari; poco disponibile ad ascoltare i richiami e a modificare il proprio comportamento. Alla luce della delibera n.2 del verbale n. 6/19 del Collegio dei Docenti, gli alunni che hanno riportato la suddetta valutazione non possono prendere parte alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione organizzati dalla scuola.
8	Buono	Attenzione e partecipazione alle attività proposte; frequenza e rispetto dell'orario scolastico non sempre costanti; regolare svolgimento dei compiti assegnati; comportamento per lo più corretto ed educato; rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; adeguata accettazione della diversità; osservanza delle regole di classe e di istituto.
9	Distinto	Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni; frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico; costante adempimento dei lavori assegnati; comportamento corretto ed educato; ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe; pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; consapevole accettazione della diversità; scrupoloso rispetto delle regole di classe, di istituto e delle norme di sicurezza.
10	Ottimo	Interesse vivo e costante; partecipazione assidua alle lezioni; frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico; responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico; regolare e serio svolgimento dei compiti assegnati; comportamento corretto e rispettoso; interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe; pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; consapevole accettazione della diversità; scrupoloso rispetto delle regole di classe, di istituto e delle norme di sicurezza.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione in relazione agli obiettivi della programmazione didattica

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
voto espresso in decimi	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle conoscenze	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
10	Possiede una completa padronanza delle conoscenze, dimostrando di saperle elaborare in maniera autonoma.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Risolve situazioni problematiche utilizzando percorsi operativi diversi. Comunica e giustifica, in maniera corretta, i percorsi operativi effettuati, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità interdisciplinari.
9	Le conoscenze sono complete, precise e approfondite e sono elaborate in maniera autonoma.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Risolve situazioni problematiche utilizzando percorsi operativi diversi. Comunica e giustifica i percorsi operativi effettuati.

8	Le conoscenze sono complete e precise ed elaborate in maniera autonoma.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto e con autonomia. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti e risolve situazioni problematiche in modo corretto.
7	Le conoscenze sono abbastanza complete e precise; opera in autonomia dopo adeguata sollecitazione.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Se applica conoscenze e abilità in vari contesti e risolve situazioni problematiche in modo complessivamente corretto.
6	Le conoscenze sono superficiali, corrette degli elementi essenziali e apprese in modo meccanico. E' parzialmente autonomo nel lavoro.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti. Necessita di guida nell'esposizione.	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici e mostra difficoltà nella risoluzione di problemi.
	Le conoscenze possedute sono	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi	Comprende in modo limitato e impreciso testi,

5	frammentarie e parzialmente corrette. Non ha acquisito adeguata autonomia operativa.	in modo impreciso Anche se guidato, non espone con chiarezza.	dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici. Utilizza solo in parte le informazioni utili per la risoluzione dei problemi.
---	--	--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle conoscenze. Abilità linguistico-espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
10	Possiede conoscenze complete. Svolge approfondimenti autonomi.	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi.	E' autonomo ed organizzato. Collega le conoscenze tratte da ambiti diversi. Analizza in modo critico e personale. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove.
9	Possiede conoscenze complete e approfondite.	Comunica in modo corretto ed efficace. Affronta autonomamente lavori più impegnativi.	E' dotato di autonomia di lavoro. Analizza e collega opportunamente le conoscenze tratte dai vari ambiti disciplinari.
8	Possiede conoscenze Approfondite	Comunica in maniera chiara e appropriata. Affronta e risolve compiti anche complessi.	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Effettua collegamenti e rielabora in modo organico le conoscenze
7	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina.	Comunica in modo semplice e corretto. Esegue bene i compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato.	Opera semplici collegamenti. Risolve problemi in situazioni note, sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
6	Conosce gli elementi più significativi della disciplina.	Comunica in modo semplice e complessivamente corretto. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali.	Svolge compiti semplici e sa applicare regole e procedure essenziali.

5	Ha conoscenze incerte e parziali.	Comunica in modo non sempre lineare e corretto. Esegue in maniera imprecisa compiti anche semplici.	Ha difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite, ad analizzare ed effettuare facili collegamenti.
4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Esegue compiti in maniera confusa commettendo gravi errori.	Anche se guidato ha difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali.
3	Non possiede conoscenze rilevabili.	Ha scarse abilità espositive e non riesce a svolgere alcun compito	Non possiede competenze rilevabili.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Art. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017, N. 62

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado (solo se gli alunni hanno superato l'esame di stato).

I principi generali fanno riferimento:

- al profilo dello studente (Indicazioni Nazionali 2012)
- alle competenze in chiave europea
- alla descrizione dei livelli di acquisizione delle competenze

Per gli alunni con disabilità può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati con gli obiettivi specifici del PEI. Solo nella scuola secondaria di 1° grado la certificazione è integrata da una sezione predisposta e redatta dall'INVALSI.

Dopo un periodo di sperimentazione la scheda è uguale per tutto il territorio nazionale e si basa su quattro livelli di valutazione (avanzato, intermedio, base e iniziale) e non per voti, diventando così un documento trasparente e scritto in maniera semplice perché rivolto alle famiglie.

COMPETENZE DI CITTADINANZA DEMOCRATICA INFANZIA

- Coscienza della propria corporeità ed individualità
- Cura di sé
- Riconoscimento delle proprie emozioni
- Espressione delle proprie emozioni per chiedere aiuto/sostegno
- Scoperta delle proprie capacità
- Intuizione della necessità di autodisciplina per portare a termine compiti assunti.

SCUOLA PRIMARIA

- Fiducia nelle proprie capacità e scoperta delle proprie attitudini
- Consapevolezza della corporeità in relazione a sé, agli altri, allo spazio
- Intuizione dei propri modi di pensare per imparare a sentirsi motivati all'apprendere
- Presa di coscienza delle proprie attitudini e dei propri limiti
- Considerazione dell'errore e delle difficoltà come risorse per il proprio apprendimento
- Autocontrollo e gestione delle proprie emozioni
- Cura di sé nelle diverse situazioni
- Rispetto degli impegni.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

- Stima e fiducia in sé: nelle proprie capacità e attitudini
- Consapevolezza del proprio percorso di crescita fisica, psicologica e mentale
- Assunzione di responsabilità per la risoluzione di progetti o compiti assunti
- Utilizzo delle proprie strutture e modalità di apprendimento, integrando saperi, attitudini, autonomia di pensiero
- Consapevolezza del progresso personale e scolastico per proiettarsi nel futuro, immaginando un progetto di vita.

IDENTITA' (consapevolezza del sé)

INFANZIA

- Coscienza della propria corporeità ed individualità
- Cura di sé
- Riconoscimento delle proprie emozioni
- Espressione delle proprie emozioni per chiedere aiuto/sostegno
- Scoperta delle proprie capacità
- Intuizione della necessità di autodisciplina per portare a termine compiti assunti.

SCUOLA PRIMARIA

- Fiducia nelle proprie capacità e scoperta delle proprie attitudini
- Consapevolezza della corporeità in relazione a sé, agli altri, allo spazio
- Intuizione dei propri modi di pensare per imparare a sentirsi motivati all'apprendere
- Presa di coscienza delle proprie attitudini e dei propri limiti
- Considerazione dell'errore e delle difficoltà come risorse per il proprio apprendimento
- Autocontrollo e gestione delle proprie emozioni
- Cura di sé nelle diverse situazioni
- Rispetto degli impegni.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

- Stima e fiducia in sé: nelle proprie capacità e attitudini
- Consapevolezza del proprio percorso di crescita fisica, psicologica e mentale
- Assunzione di responsabilità per la risoluzione di progetti o compiti assunti
- Utilizzo delle proprie strutture e modalità di apprendimento, integrando saperi, attitudini, autonomia di pensiero
- Consapevolezza del progresso personale e scolastico per proiettarsi nel futuro, immaginando un progetto di vita.

IDENTITA' (gestione del sé in relazione agli altri)

INFANZIA

- Intuizione del concetto di gruppo sociale: la famiglia, la scuola, il gruppo del gioco
- Conoscenza di ruoli e regole degli ambienti quotidiani frequentati
- Intuizione dell'importanza delle norme stabilite insieme e attivarsi per rispettarle
- Rapporti corretti con compagni e adulti
- Riconoscimento e rispetto delle diversità (dell'altro, diverso da sé)

SCUOLA PRIMARIA

Attivazione di atteggiamenti basati sui principi di uguaglianza/ identità/reciprocità/partecipazione responsabile/appartenenza per stare bene insieme:

- Rispetto delle regole di vita comunitaria
- Argomentazione del proprio punto di vista;
- Rispetto degli altri punti di vista;
- Avvio a comportamenti orientati al benessere personale e sociale
- Collaborazione con gli altri per realizzare uno scopo comune.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

- Intuizione delle ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio;
- Attivazione di modalità partecipative, che indichino consapevolezza della propria identità all'interno del gruppo, della famiglia, della società.
- Assunzione di atteggiamenti di libertà responsabile
- Assunzione autonoma di atteggiamenti cooperativi per realizzare uno scopo comune.
- Messa in relazione della società di appartenenza con l'aspetto globale della condizione

COMPETENZE -CHIAVE

Imparare ad imparare

Elaborare progetti

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

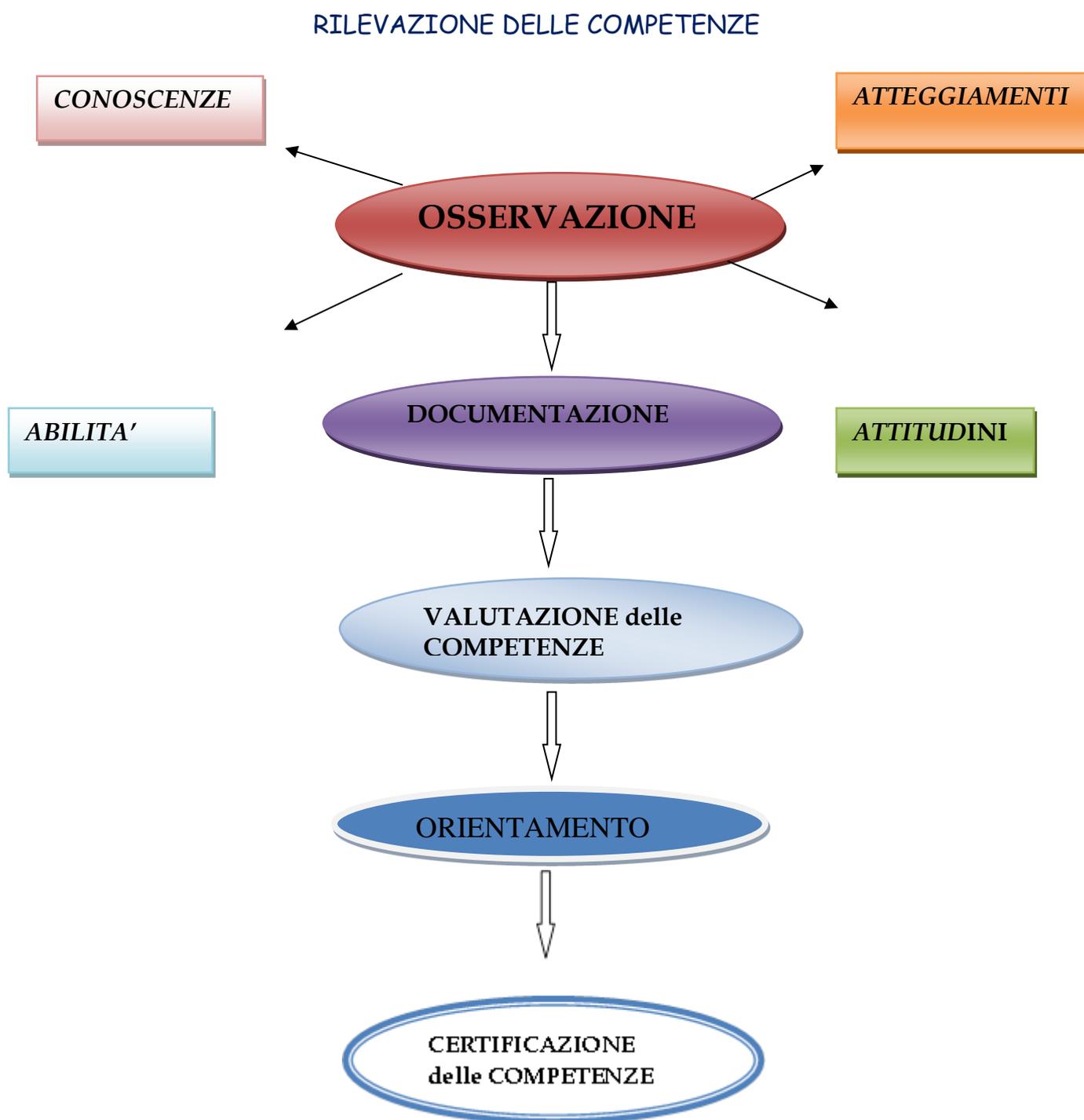
Acquisire ed interpretare l'informazione

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Le competenze- chiave sono state definite a livello europeo come traguardo necessario per i 10 anni dell'obbligo di istruzione. Esse sono identificabili in una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, di cui un individuo ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.



PROGETTI - anno scolastico 2019-20

Progetto -titolo	Referente	Curriculare	Extra curriculare	Classe interessata
1) COOPERANDO...	Nicastro Daniela Salanitro Maria	X		Tutti gli alunni disabili della Sc. Primaria e Infanzia e compagni tutor
2) NEL NOME DEI PADRI E DEI FIGLI: ATTUALITÀ DEL MITO	Dell'Utri Maria R. Colaanni Antonella	X	X	Sc. Secondaria 1C 1F
3) A SCUOLA DI GENERE	Dell'Utri Maria R. Pardo Loredana	X	X	Sc, Secondaria 3C 2B
4) TUTTI A BORDO	Burgio, Grazia, Paccagnin	X	X	Tutte le classi dell'Istituto
5) ALUNNI IN MOVIMENTO	Cirillo, Giamporcaro, Paccagnin, Rizzo	X	X	Tutti gli alunni dell'Istituto
6) A scuola di PLOGGING	Sammartino Velia Comune di Caltanissetta	X		Sc. Primaria Classi 5 A-B
7) Ciak si PARTE	Burgio Maria Ubbriaco Valeria	X	X	Sc. Infanzia Tutte le sezioni
8) Io leggo perchè	Grazia Francesca Paccagnin Anna M.	X	X	Tutte le classi della Sc. Primaria e Secondaria
9) ITALIANO: SOLE DEI SAPERI	Pardo Loredana Dipartimento di lettere	X		Sc. Primaria classi quarte e quinte Sc. Secondaria prime, seconde e terze

10) La scuola promuove salute	Serpente, Cortese, Tornatore, Giamporcaro	X		Sc. Secondaria 2E
11) "CreoWeek"	Sferrazza Giuseppe		X	Alunni dell'I. C. "Lombardo Radice" e non
12) "La città: gli spazi e le loro funzioni"	Marino Marcella Sferrazza Giuseppe		X	Sc. Sec. Classi Prime D-E-F
13) Giochi matematici	Merlino Leonarda	X		Sc. Secondaria tutti gli alunni
14) Non è aria!	Caruso Maria Grazia Francesca DUSTY	X		Sc. Secondaria classi prime Sc. Primaria IV A-B
15) Book in progress	Pardo Loredana		X	Sc. Secondaria
16) Dillo con una lettera	Pardo Loredana Barrile Calogera	X		Sc. Secondaria 2B
17) Concorsi e rassegne	Rap Claudio			Classi indirizzo musicale Sc. Secondaria
18) Laboratorio musicale scuola secondaria	Rap Claudio			Sc. Secondaria prime e seconde
19) CONCERTI-LEZIONE	Rap Claudio			Alunni dell'Istituto
20) ATTIVITA' DI CINEFORUM	Rap Claudio			Tutti gli alunni dell'istituto
21) Mostri di...gentilezza	Cirillo, Grazia, Paccagnin	X		Alunni dell'Istituto
22) Ulisse: un eroe senza tempo	Cannici, Cortese, Tornatore	X		Sc. Secondaria 2E
23) Diritto allo studio: è veramente per tutti	Cortese Antonella Tornatore Chiara	X		Sc. Secondaria 2E-F

24) Accoglienza, Continuità e orientamento	La Rocca Maria C. Rap Claudio			
25) Mente, corpo e movimento	La Rocca Maria Concetta Merlino Lea		X	Tutti gli alunni dell'istituto
26) Il benessere vien mangiando	Docenti di scienze AIRC	X		Classi II Sc. Secondaria
27) UN tuffo nel movimento...e nelle emozioni	Siracusa Loredana Costa Fanny	X		Alunni disabili delle classi prime e seconda B con piccoli gruppi Sc. Secondaria
28) ERASMUS	<ul style="list-style-type: none"> • 2018-1-IT02-KA229-048268/2 Social Media - Natural Learning Environment • 2018-1-r091-KA229-049087/2 Creating the Basis for Coexistence, Respects and Cooperation 			
29) PON	Progetto: 10.2.2° FSE-PON-SI-2018 3015 Modulo : CITTADINANZA DIGITALE 1° Modulo: "Pensare, creare e crescere-2" 2° Modulo: A scuola di code, giocando s'impara 3° Modulo: Crescere consapevolmente			
PROGETTI ESTERNI				
30) Techno & English	Ruffino Calogera Abbate Cinzia			Tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria
31) L'ABC del movimento	Javier Kantor			Alunni Sc. Infanzia
32) Avviare allo sport	Blandi Fabrizio Nissa Rugby			Alunni dell'Istituto
33) DUSTY al servizio dell'ambiente	Comune di Caltanissetta			Tutti gli alunni dell'Istituto
34) "L'arca del gusto va a scuola"	Cigna Cettina Slow Food	X		Sc. Primaria 3 E-D
35) Premio letterario "Rosso di San Secondo"	Salotto culturale "Teatro Rosso di San Secondo" Ass.Cult. CMSWEB ITS "L.Russo" di CL A. Manzoni F. Juvara			Sc. Secondaria 2B 3A-3C

--	--	--	--	--